

Missioni Cattoliche di lingua Italiana

MuttENZ-BirSfelden-Pratteln/Augst



Verso una pastorale interculturale migratoria in Svizzera.

AGENDA

Domenica 23 maggio

Pentecoste: Vieni Santo Spirito, accendi in noi il fuoco del Tuo Amore

- 9.00 Birsfelden: Santa Messa
Def. Primavera Massimo
- 11.15 Pratteln: Santa Messa
Def. Stefica Metelco, trigesimo
Def. Benito Bonventre, trigesimo
- 18.00 MuttENZ: Santa Messa

Mercoledì 26 maggio

18.30 Pratteln: Santo Rosario

Venerdì 28 maggio

Lunga notte delle Chiese
19.00 Pratteln – reformierte Kirche
St. Leodegar: Film «Das Neue

Evangelium» von Milo Rau
Manifestazione gratuita

Domenica 30 maggio Santissima Trinità: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

- 9.00 Birsfelden: Santa Messa
11.15 Pratteln: Santa Messa
Def. Dorotea Pollara, trigesimo
- 18.00 MuttENZ: Santa Messa

Martedì 1° giugno: Memoria del Beato Giovanni Battista Scalabrini, Padre dei migranti

18.30 Basilea Missione: Santa Messa

Mercoledì 2 giugno

18.30 Pratteln: Santo Rosario

AVVISI

Defunti

Venerdì 7 maggio è deceduto il Sig. Zanini Luigi, di anni 86, abitante a MuttENZ. Martedì 11 maggio è deceduto il Sig. Trimigliozzi Carmine, di anni 86, abitante a Birsfelden. Ai famigliari e ai più sentite condoglianze.

Coronavirus

Fino a nuove disposizioni, in chiesa possono partecipare alle celebrazioni solo 50 fedeli, con la mascherina; inoltre dal 19 aprile ai fedeli è permesso cantare, sempre con la mascherina.

Tempo di Cresime

In occasione della Festa di Pentecoste nelle parrocchie è «Tempo di Cresime». Con il sacramento della Cresima i giovani ricevono il particolare dono dello Spirito Santo, promesso da Gesù e sceso sugli Apostoli il giorno di Pentecoste. I successori degli apostoli, i Vescovi e i lo-

ro rappresentanti, trasmettono con l'imposizione delle mani e l'unzione con il Sacro Crisma il prezioso dono dello Spirito Santo. I cresimati, rinvigoriti da una forza che viene dall'alto, possono diventare, nelle parole e nei fatti, testimoni coraggiosi e gioiosi dell'amore di Dio nel mondo. Questo è il nostro augurio, unito a una preghiera particolare.

Lunga notte delle chiese 28 maggio

Le chiese vogliono dare un segnale di ripartenza e di superamento dell'isolamento. La lunga notte delle chiese sarà un segno di speranza! Siamo contenti di vedere numerosi manifestazioni anche se quest'anno saranno forse meno o di minor durata rispetto a quanto previsto inizialmente.

Con questo progetto ecumenico vogliamo mostrare tutte le sfaccettature che la Chiesa ha e può avere. La terza edi-

zione della «Lunga notte delle chiese» è un evento a livello nazionale e in più lingue. Il programma della «Lunga notte delle chiese» è a cura di volontari impegnati nelle comunità e nelle parrocchie. In tutta la Svizzera sono attese migliaia di visitatrici e visitatori.

La Pastorale del futuro per la chiesa cattolica svizzera: Pastorale migratoria

La Conferenza dei Vescovi svizzeri e la Conferenza centrale cattolica romana della Svizzera sono consapevoli che si debba meglio gestire e valorizzare l'alta percentuale di cattolici, con un passato migratorio, remoto e recente, la cui presenza (circa il 40%) sta radicalmente cambiando il volto della Chiesa in Svizzera.

Le Conferenze hanno pubblicato di recente una raccolta di idee, riflessioni e proposte per trovare un concetto «globale» in grado di offrire, per i prossimi anni, ai cattolici provenienti da altri paesi la giusta collocazione all'interno della Chiesa cattolica in Svizzera. Già dal titolo della pubblicazione «Verso una pastorale interculturale», si capisce verso quale meta dovrà orientarsi l'attività pastorale migratoria in Svizzera. L'opuscolo si divide in due parti. Viene riconosciuta anzitutto la complessità del fenomeno migratorio, con le sue molteplici storie, lingue e culture e sottolineata la difficile sfida che esso pone alla Chiesa, la quale ha il compito di rispondere alle diverse esigenze con offerte pastorali appropriate, tra cui molto apprezzato è ritenuto il ruolo svolto e tuttora di attualità da parte delle comunità linguistiche (denominate in passato «missioni cattoliche»).

Le diversità conferiscono alla Chiesa in Svizzera un carattere pentecostale. Per evitare separazioni e tensioni, i vescovi raccomandano vivamente che i cattolici del luogo e quelli provenienti dall'esterno «si incontrino tra di loro più spesso e nel mutuo rispetto»... C. Marzoli

Pfarrereileitung

Padre Bruno Zen cs, Tel. 079 817 77 16
zen.bruno@bluewin.ch

Pfarramt/Sekretariat

Concetta Iazurlo
Baselstrasse 48, 4132 MuttENZ
Tel. 061 461 33 82/076 379 69 67
concetta.iazurlo@kathbl.ch
Öffnungszeiten Sekretariat
Montag und Mittwoch 9.00–12.30
Donnerstag 14.00–18.00

Brugg

AVVISI

Recita Santo Rosario prima delle Sante Messe (sabato/domenica)

16.30 Birr, chiesa San Paolo
10.30 Windisch, chiesa Santa Maria
17.15 Rheinfelden, chiesa S. Giuseppe

Recita Santo Rosario, ogni martedì

19.30 Windisch, cappella S. Maria

Gruppo Liturgico, ogni martedì

20.00 Windisch, sala parrocchiale

AGENDA

Sabato 22 maggio

17.00 S. Messa a Birr, chiesa S. Paolo
19.00 S. Messa a Frick, chiesa SS. Pietro e Paolo

Domenica 23 maggio

11.00 S. Messa a Windisch, chiesa S. Maria
18.00 S. Messa a Rheinfelden, chiesa S. Giuseppe

Sabato 29 maggio

15.30 Recita S. Rosario e S. Messa a Leuggern, grotta o chiesa

Domenica 30 maggio

11.00 S. Messa a Windisch, chiesa S. Maria
18.00 S. Messa a Rheinfelden, chiesa S. Giuseppe

Martedì 1° giugno

19.30 S. Messa feriale, chiesa S. Maria a Windisch

Sabato 5 giugno

17.00 S. Messa a Birr, chiesa S. Paolo

Domenica 6 giugno

11.00 S. Messa a Windisch, chiesa S. Maria
18.00 S. Messa a Rheinfelden, chiesa S. Giuseppe

Sabato 12 giugno

17.00 S. Messa a Laufenburg, chiesa S. Giovanni Battista

Domenica 13 giugno

11.00 S. Messa a Windisch, chiesa S. Maria
18.00 S. Messa a Frick, chiesa SS. Pietro e Paolo

Missione Cattolica di Lingua Italiana MCI Brugg

Stahlrain 8, 5200 Brugg
Tel. 056 441 58 43, Fax 056 441 25 43
missione.brugg@kathaargau.ch

Pfarrereileitung: Don Jan Zubrowski

Segreteria: Irene Behrens-Lazzaretti

Missionario: Don Jan Zubrowski

Orario segreteria: Martedì a Giovedì 8.30–11.30, Martedì e Mercoledì 14.00–16.30

Casi urgenti: Tel. 079 137 89 26 (defunti, unzioni dei malati)

Missioni Cattoliche di lingua Italiana

Liestal-Sissach-Oberdorf

AVVISI

Domenica di Pentecoste

La solennità di Pentecoste è, dopo la Pasqua, la festa più importante dell'anno liturgico. Ancora più del Natale, in quanto il dono dello Spirito all'umanità è il requisito fondamentale per riconoscere la dimensione di salvezza di ogni avvenimento di Gesù, dalla nascita alla sua morte e risurrezione. L'azione di Dio nella Pentecoste fa sì che riconosciamo nell'adesione al Cristo risorto la dimensione della vera libertà e della infinita, sempre legittima, varietà dei modi di credere. La prima comunità cristiana riconosce lo Spirito Santo come Dio. Un Dio che, nella terza persona della Trinità, suscita stili di vita che si aprono alla dimensione spirituale, e che si mettono al servizio della comunità ecclesiale. Gesù, nel suo discorso di addio, racconta ai discepoli tale dono di libertà e di edificazione della Chiesa, identificandolo con lo Spirito di verità e consolazione. Esso condurrà i discepoli alla comprensione autentica del piano di amore di Dio rivelato dalle Scritture, donando loro così la pace del cuore.

Santissima Trinità

In quanto cristiani siamo stati battezzati «nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo», ossia siamo stati immersi nel mistero di comunione che Dio è. Questo mistero non è una conquista dell'intelletto umano, una teoria frutto di elaborazione astratta, ma è il centro della rivelazione che Gesù, il Figlio, ci ha donato. La vita e la parola di Gesù ci mostrano un Padre vicino all'umanità, che ci fa dono del suo Spirito, attraverso il quale possiamo diventare una comunità che vive del suo amore. Le nostre relazioni, nella fede, ci costruiscono dunque come «popolo di Dio», attraverso la presenza reale del Figlio in mezzo a noi e sotto la guida continua dello Spirito. Questo è il senso profondo della celebrazione del mistero della Trinità: non siamo mai solo, ma sempre circondati e quasi avvinti da una gara d'amore fra le tre divine Persone.

Battesimo

Venerdì 28 maggio, alle ore 16.00, nella Parrocchia Dreikönig di Füllinsdorf, riceverà il sacramento del battesimo la piccola: Lo Latte Elisa. Auguri e felicitazioni da parte di tutta la Missione.

Un piccolo segno di speranza

Al momento in cui scriviamo non sappiamo ancora quanto e quando le re-

strizioni in vigore saranno attenuate. Ci piace comunque porre un piccolo gesto di speranza. Dopo un anno di sospensione, per la domenica 20 giugno abbiamo prenotato il prato del Gerstel a Waldenburg, per la consueta festa campestre di fine anno pastorale. Questo senza nessun impegno da parte nostra. Sarebbe bellissimo che questa fosse la prima occasione di una ritrovata normalità, anche se siamo consapevoli che il cammino sarà ancora lungo. Invitiamo quindi tutti a partecipare a questa festa insieme, con Messa, grigliata e giochi all'aperto.

Raggruppamento dei battesimi

Con la riapertura dei ristoranti ci aspettiamo un ritorno della celebrazione dei battesimi, e il recupero in breve tempo delle tante celebrazioni rimandate. Per evitare una moltiplicazione dei riti, vi si chiede, per quanto possibile, la pazienza di adattarvi ad alcune date che avremo fissato con la segreteria.

AGENDA

Domenica di Pentecoste

Domenica 23 maggio, Liestal

11.30 Santa Messa

Sissach

18.00 Santa Messa

Mercoledì 26 maggio, Sissach

18.00 Santa Messa

Giovedì 27 maggio, Liestal

18.00 Santa Messa

Santissima Trinità

Domenica 30 maggio, Sissach

9.30 Santa Messa

Liestal

11.30 Santa Messa

Mercoledì 2 giugno, Sissach

18.00 Santa Messa

Giovedì 3 giugno, Liestal

18.00 Santa Messa

Per i consueti motivi ogni indicazione è data senza garanzia.

Pfarreleitung

Don Raffaele Buono

Pfarramt/Sekretariat

Concetta Iazurlo

Rheinstrasse 20, 4410 Liestal

Tel. 061 921 37 01, Natel 079 935 92 18

mci.liestal-sissach@kathbl.ch

Di- und Do-Vormittag, 9.30-12.15

PASTORALRAUM BIRSTAL

Reinach



Pfarramt

Augenblick zum Verweilen.

Stimme des Optimismus in der Ungewissheit

Wie ist es den Anhängern Jesu nach der Auffahrt gegangen? Ihr Meister, Freund und Bruder war weg. Drei Jahre für die Katze? Vielleicht haben sie begriffen, dass es sich nicht lohnt, den alten Zeiten nachzutruern. Warten war angesagt. Von einem Wechselbad der Gefühle, von bedrückender Unsicherheit geplagt, sassen sie versteckt und zusammengepfercht in der Hoffnung auf etwas, was keiner kennt und niemand weiss, wann, wie und wo es kommen soll.

In der Zeit der andauernden Ungewissheit bewegt sich die Lyrik der polnischen Autorin Wislawa Szymborska. In allen ihren Gedichten geht es um Augenblicke und um unscheinbare Dinge, die für den oberflächlichen Blick banal und bedeutungslos sind: ein Sandkorn, ein Käfer, eine Schnecke, ein Halm im Wind und eine ahnungslose Wolke.

Es ist neun Uhr dreissig Ortszeit.

Alles an seinem Platz in manierlicher Eintracht.

Im Tal ein kleiner Bach als kleiner Bach.

Ein Pfad in Gestalt eines Pfades von immer nach immer.

Ein Wald scheinbar ein Wald von Ewigkeit zu Ewigkeit, Amen, und oben Vögel im Flug in der Rolle fliegender Vögel.

Soweit das Auge reicht, herrscht hier der Augenblick.

Einer dieser irdischen Augenblicke, die man zu verweilen bittet.

Das Bild des schönen Augenblicks scheint uns vergessen zu lassen, dass es bei uns auch Felsen und Abgründe, Aufgänge und Untergänge, Unruhe- und Friedenszeiten gibt. Noch ein Gedicht, ein Augenblick, welcher die frische Zuversicht und einen Optimismus auf schlichte wie treffende Weise beschreibt:

Solange diese Frau aus dem Rijksmuseum in der gemalten Stille und Andacht Tag für Tag Milch aus dem Krug in die Schüssel giesst, verdient die Welt keinen Weltuntergang.

Das Gedicht bezieht sich auf ein Gemälde des holländischen Malers Jan Vermeer. Dieses zeigt eine Frau im Lichteinfall eines grossen Fensters, die hinter einem Tisch stehend, Milch aus einem Krug in eine Schüssel giesst. Die Milch fliesst als dünner Strahl in die Schale. Leicht gebeugt ist sie in dieser Tätigkeit völlig versunken. Eine Momentaufnahme, unspektakulärer Augenblick, der zeitlos erscheint.

Ihr buntes Kleid steht im Kontrast zum eintönigen Hintergrund der gelöcherten Wand. Das frisch gebrochene Brot auf dem kleinen Tisch neben der Milchschale weist auf alltägliche Mahlzeit hin. Wislawa Szymborska schafft es mittels weniger Zeilen des Optimismus wortloses Gefühl auszudrücken: Solange es Augenblicke gibt, die uns packen und verweilen lassen, ist alles gut. Auch wenn dies ein wenig pathetisch klingen mag. Die alltäglichen Tätigkeiten, die Musse dazwischen und jeder künstlerische Ausdruck, sei es in Form eines Romans oder, einer Netflix-Serie oder eines Lieds, hat sicherlich fast jeden und jede von uns schon inspiriert, getröstet, beflügelt und berührt. Das Pfingstfest ist auch der besondere Augenblick, der zu verweilen bittet und uns wertvoll ist. Mögen wir das kostbare Geschenk halten und behalten. Gesegnete und von vielen schönen Augenblicken erfüllte Pfingsttage! Diakon Marek Sowulewski Lyrik von Wislawa Szymborska, Hundert Gedichte – Hundert Freuden, übertragen von Karl Dedecius.